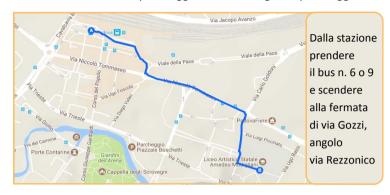
Note organizzative

Il Liceo Modigliani, in via degli Scrovegni 30, si trova a 10 minuti a piedi dalla stazione ferroviaria. L'istituto è dotato di parcheggio, ma si consiglia di parcheggiare nei dintorni.



Per la pausa pranzo è disponibile il bar dell'istituto ma ci sono anche piccoli locali in via degli Scrovegni.

Per chi ha necessità di pernottare, segnaliamo i seguenti hotel non molto lontani dalla stazione, dai quali si può raggiungere il Modigliani in circa 10/15 minuti a piedi. Alla prenotazione segnalare "Convegno don Milani".

Hotel Grande Italia, corso del Popolo 81, davanti alla stazione ferroviaria, tel. 049/7360491

Hotel Corso, Corso del Popolo 2, tel. 049/8750822

Hotel Europa, Largo Europa 9, tel. 049/661200

Hotel Alla Fiera, via Bassi 20, tel. 0498755094

Il convegno è aperto a tutti, personale della scuola, studenti, cittadini, associazioni, senza necessità di iscrizione. È opportuno tuttavia che tutti coloro che hanno bisogno dell'attestato mandino la loro iscrizione, per rendere più agevole le firme di presenza. È necessaria invece l'iscrizione di chi partecipa ai lavori del pomeriggio, che deve precisare a quale dei quattro gruppi si iscrive. Suggeriamo di indicare possibilmente due gruppi in ordine di preferenza. Ne terremo conto per la loro formazione, pregando possibilmente di non chiedere spostamenti.

Inviare le iscrizioni a segreteria@proteofaresapere.it entro il giorno 25 novembre 2017

L'iniziativa si configura come formazione ed essendo organizzata da soggetto qualificato per l'aggiornamento (DM 8/06/2005 e direttiva 170/2016) è automaticamente autorizzata ai sensi degli artt. 64 e 67 CCNL 2006/2009 del Comparto Scuola con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi. Sarà rilasciato attestato di partecipazione.







Da don Lorenzo Milani, Paulo Freire e Célestin Freinet idee per una scuola inclusiva

Padova, Liceo artistico "A. Modigliani" via degli Scrovegni 30 venerdì 1 dicembre 2017, ore 8.00 - 17.00



Il convegno si propone di rileggere il pensiero e l'opera di tre educatori che hanno cambiato profondamente il modo di vedere e organizzare la scuola e l'educazione. Le associazioni promotrici sono convinte che il loro messaggio sia significativo e le loro proposte necessarie per la scuola di oggi. Una scuola che voglia essere aperta a tutti i soggetti non può che essere rivolta autenticamente a tutti, non selezionare i propri destinatari in base a convinzioni, censo, appartenenze. In questo senso gli strumenti elaborati dai tre educatori – la stampa e la corrispondenza, la scrittura collettiva, l'alfabetizzazione/coscientizzazione – pensati per i soggetti più deprivati sono in realtà tecniche e strumenti quanto mai attuali oggi in quanto il loro uso è cooperativo e collaborativo, e costituisce un antidoto alla competitività e all'individualismo.

Il convegno si propone quindi di connettere passato presente e futuro in un progetto educativo di crescita e valorizzazione di tutti/e.

PROGRAMMA

ore 8.00 Accoglienza

ore 9.00 Apertura e presentazione del convegno a cura di **Antonio Giacobbi**, coordinatore del Forum Veneto

Saluti dei rappresentanti delle istituzioni

Prima sessione, ore 9.45-12.00

Relazioni e interventi

Presiedono: **Sergio Sorella**, presidente nazionale Proteo Fare Sapere e **Giancarlo Cavinato**, segretario nazionale MCE

Introduzione generale ai temi del convegno

Massimo Baldacci, docente di Pedagogia generale, Università di Urbino

La pedagogia della liberazione di Paulo Freire

Marco Catarci, docente di Pedagogia interculturale, Università Roma Tre

Célestin Freinet e la tipografia digitale in classe

Roberto Maragliano, docente di Tecnologia dell'istruzione e dell'apprendimento, Università Roma Tre

Dalla parola ecumenica alla parola emancipatrice: don Milani e la sua lingua di confine **Marina Santi,** docente di Didattica e Pedagogia speciale, Università di Padova

ore 12.00-12.45 Interventi ed eventuali repliche dei relatori

Seconda sessione, ore 14.30-17.00

Gruppi di approfondimento tematico

Paulo Freire, La pedagogia degli oppressi e degli esclusi

Piergiorgio Reggio, Università Cattolica di Milano, vicepresidente Istituto Freire Italia

Célestin Freinet, Il metodo naturale e la pedagogia popolare

Rinaldo Rizzi, MCE

Don Milani, La parola e la scrittura collettiva

Giancarlo Cavinato e Nerina Vretenar, MCE

Nuove povertà e nuove emarginazioni

Giulio Cederna, giornalista, Save the children